



associazione nazionale allevatori suini

VIA NIZZA 53 – 00198 ROMA

TEL. +39 06 44170620 - FAX +39 06 44170638 - eMail anas@anas.it

Prot.: 169

7 febbraio 2022

Oggetto: Emergenza PSA – Recinzione allevamenti all'aperto

Allevatori interessati

LORO SEDI

Il rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti all'aperto (semibradi), richiesto dai provvedimenti adottati dalle Autorità sanitarie per contrastare la diffusione della PSA, è uno degli aspetti più impegnativi per gli allevatori.

Il Governo ha recentemente stanziato € 15 milioni per contribuire ai costi degli interventi necessari, in particolare per la realizzazione delle recinzioni.

A questo riguardo si ritiene utile divulgare le indicazioni diramate di recente dal Servizio sanitario della Toscana circa le caratteristiche che le recinzioni dovrebbero possedere.

Si informa, che al momento non sono state definite le modalità di erogazione dei fondi ma nel corso dell'ultimo Tavolo di Filiera su richiesta di ANAS il Ministero agricolo ha riconosciuto la priorità degli allevamenti che sono impegnati nella conservazione delle razze autoctone e locali del Libro genealogico.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dr Maurizio Gallo

All.cit.

PSA Recinzioni

Requisiti minimi recinzioni per allevamenti suini semi-bradi ai fini della biosicurezza nei confronti PSA (riduzione contatto diretto tra suini domestici e selvatici):

Reti metalliche:

Recinzione doppia r: rete metallica + rete metallica
 rete metallica esterna + recinzione elettrica interna

Spazio tra recinzione interna ed esterna: 100 cm circa (anche in relazione alle dimensioni delle maglie), ovvero lo spazio necessario ad impedire il contatto muso-muso tra i suini detenuti e gli eventuali cinghiali selvatici presenti all'esterno dell'allevamento e consentire all'operatore adeguata pulizia.

Maglie: di larghezza uguale o inferiore a 10 cm
 romboidali o rettangolari saldate

Distanza massima tra pali di sostegno reti: 5 mt

Altezza minima fuori terra: 120-150 cm (*)

Le reti di recinzione devono essere interrate di almeno 30 cm o
 inglobate in un cordolo in cemento

I cancelli devono essere di altezza non inferiore a quella della recinzione e avere un'altezza da terra non superiore a 10 cm.

Recinzione in muratura o in muretto a secco

Recinzione singola

Altezza minima fuori terra: 120 -150 cm sia verso l'interno che verso l'esterno.

Nel caso di recinzioni più basse si può integrare con rete metallica

I cancelli devono essere di altezza non inferiore a quella della recinzione e avere un'altezza da terra non superiore a 10 cm.

Recinzione elettrica

Sempre associata a altra recinzione, ovvero: rete metallica esterna + recinzione elettrica interna

Solo per recinzione interna.

Spazio tra recinzione interna ed esterna: 100 cm circa, ovvero lo spazio necessario a impedire il contatto muso-muso tra i suini detenuti e gli eventuali cinghiali selvatici presenti all'esterno dell'allevamento.

Raccomandati almeno 2 – 3 fili elettrici posti a diversa altezza, ovvero tra 10 e 60 cm di altezza.

Cartelli di avvertimento per segnalare la struttura con passaggio di corrente elettrica posti a 50 metri l'uno dall'altro

È vietato elettrificare il filo spinato (**).

Tutte le caratteristiche e le specifiche sopra riportate non devono essere considerate rigidamente vincolanti, ma si ritiene possano essere considerate idonee anche altre tipologie di recinzione, eventualmente derivate da una combinazione delle soluzioni tecniche sopra descritte, con motivata decisione scritta da parte dell'allevatore.

Non si ritiene comunque idonea, per le difficoltà di manutenzione e l'aleatorietà del suo funzionamento, la sola recinzione elettrica.

Note:

(*) l'altezza delle recinzioni deve aumentarsi opportunamente nelle parti declivi (in presenza di pendenze pari o superiori a 45° l'altezza va raddoppiata)

(**) filo spinato: l'uso del filo spinato è consentito previa la sua chiara segnalazione e una ottima visibilità. Il filo spinato non può essere mai elettrificato.